



COMUNE DI URBANIA
Provincia di Pesaro e Urbino

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E
D'UFFICIO DELLA ORDINANZA N. 13 DEL 07-08-2018**

,li 08-08-2018

Registro Generale n. 44

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 13 DEL 07-08-2018

Ufficio: UFFICIO AMBIENTE

**Oggetto: DIVIETO PRELIEVO E CONSUMO ACQUA DERIVATA DAL
PUBBLICO ACQUEDOTTO - 2018.**

L'anno duemiladiciotto addì sette del mese di agosto, il Sindaco **CICCOLINI MARCO**

Considerata l'endemica situazione di carenza idrica che si manifesta in corrispondenza dei periodi estivi giunta lo scorso anno 2017 ad essere riconosciuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Delibera del 2 novembre 2017 - "*Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino.*" – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°266 del 14 novembre 2017;

Ravvisata la necessità, anche quest'anno, di misure di carattere straordinario e urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

Valutato che le portate dei corsi d'acqua da cui dipende l'approvvigionamento idrico provinciale si sono ridotte sensibilmente negli ultimi 30 giorni e che, pertanto, si rende necessaria l'adozione di misure di contenimento nel prelievo della risorsa idrica;

Ritenuto che tale situazione impone l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

Considerato il carattere di contingibilità e urgenza per preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

Visto l'art.98 del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "*coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi*";

Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la Legge n. 689 del 24.11.1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";

Vista la comunicazione dell'AATO Marche Nord 3.8.2018, prot. 838, ove si richiede l'emissione di Ordinanza Comunale per limitare l'uso delle risorse idropotabili degli acquedotti comunali;

ORDINA

A tutta la cittadinanza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino a tutto il 30 settembre corrente anno, il divieto di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto (escluse pubbliche necessità, inclusi pubblici impianti) per:

- **l'irrigazione e annaffiatura di giardini e prati;**
- **il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;**
- **il lavaggio privato di veicoli a motore;**
- **il riempimento di piscine domestiche, vasche da giardino;**
- **per tutti gli usi diversi da quello alimentare domestico e per l'igiene personale.**

INVITA

Altresì la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;

AVVERTE

Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini;
 Che le responsabilità per eventuali inadempienze, saranno sanzionate nella misura compresa tra i 25 Euro e i 500 Euro, e che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del luogo o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.
 Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art.16 della legge n.689 del 1981, si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

DISPONE

La notifica della presente ordinanza, tramite Messo Com.le, a:

- Marche Multiservizi spa (PEC: info@pec.gruppomarchemultiservizi.it), quale società di gestione del servizio idrico integrato;
- Alla POLIZIA LOCALE ASSOCIATA –Urbania, affinché adotti efficaci misure di controllo tese a far rispettare l'Ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi;

oltre che l'invio a:

- Prefetto di Pesaro (PEC: protocollo.prefpu@pec.interno.it);
- all'ATO n.1 Marche Nord (PEC: ato1.marche@pec.it) per l'inoltro alla Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro sessanta (60) giorni dalla data di emissione della presente ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblici avvisi, nonché tramite affissione all'Albo Pretorio per tutto il tempo di validità del provvedimento.

Copia del presente atto può essere richiesta presso i competenti uffici comunali.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to CICCOLINI MARCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 08-08-2018 al 23-08-2018
Lì 08-08-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

Copia conforme all'originale.
Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO